



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 39/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 16 Ottobre

29ª Domenica del Tempo Ordinario

*“Ma il figlio dell’uomo, quando verrà,
troverà la fede sulla terra?”*

Ore 12.30: Pranzo degli anziani (*Capannone*)

Ore 16.00: Incontro ecumenico presso la Chiesa
romena ortodossa di via Tomadini su “Icona: volto
di misericordia nella spiritualità della Chiesa Ortodossa”

Martedì 18 Ottobre

Ore 18.30: Genitori dei bambini neo battezzandi
(*sala anziani*)

20.30: Genitori dei cresimandi secondo anno
(*sala Scrosoppi*)

Mercoledì 19 Ottobre

Ore 18.30: Gruppo Fondo di solidarietà

Giovedì 20 Ottobre

Ore 20.30: Gruppo liturgico (*canonica*)

Sabato 22 Ottobre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 18.00: Coro liturgico (*sala cinema*)

Domenica 23 Ottobre

30ª Domenica del Tempo Ordinario

“Chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato”

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 16.30: Concerto nella Chiesa del Carmine
della corale ucraina dell’Accademia teologica di Kiev
e della corale carnica di Givigliano

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Tutti i giorni feriali, dalle 17 alle 18.30,
nella Cappella di San Giuseppe

Uniti al dolore dei famigliari per la morte di Zania Marastoni in Pavan di anni 85, residente in Via del Pozzo 46. Riposi in pace.

Pranzo degli anziani. Si tiene questa domenica alle ore 12.30 in Capannone, con aperitivo alle ore 12.00 nel cortile parrocchiale. Una piacevole occasione per incontrarsi, ritrovarsi e formulare proposte. Grazie di cuore ai numerosi volontari che hanno organizzato con entusiasmo e generosità l'iniziativa, rendendo l'ambiente accogliente e familiare e preparando ottimi piatti da gustare.

Siamo una cosa sola. Nel pomeriggio di questa domenica prende avvio il ciclo di incontri ecumenici organizzati dalla parrocchia del Carmine assieme alle comunità cristiane romeno ortodossa di via Tomadini ed evangelica metodista di piazzale D'Annunzio. Tema del primo incontro, che si tiene alle ore 16 nella Chiesa di via Tomadini 3/5: "Icona: volto di misericordia nella spiritualità della Chiesa Ortodossa". Relatore padre Justinian Deac. Gli incontri vogliono essere un cammino di conoscenza, confronto e dialogo per scoprire la ricchezza della diversità tra le chiese cristiane.

Giornata Missionaria Mondiale. Si celebra domenica prossima. Alle Sante Messe di sabato sera e domenica mattina porterà la sua riflessione e testimonianza padre Fabio D'Agostina originario di Latisana, missionario saveriano in Mozambico. Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie.

Concerto del coro ucraino Axios. Domenica prossima siamo onorati di ospitare nella nostra Chiesa alle ore 16.30 un concerto di musica sacra e popolare eseguito dalla Corale "Axios" della Accademia teologica di Kiev. Il nome "axios" deriva dal paleogreco e significa degno. Il coro è composto da svariati membri i quali hanno studiato tutti presso il conservatorio di Kiev. Il conservatorio di Kiev è un'autentica istituzione di questa città. Fu fondato nel 1913 e i membri di questo coro hanno tutti vari titoli e occupazioni nella Chiesa Ortodossa in quanto sono seminaristi, preti e diaconi. Il coro è specializzato nell'esecuzione di brani tradizionali ucraini e brani ecclesiali spirituali. Il coro Axios si è già distinto anche in altri contesti al di fuori dell'Ucraina quali l'Olanda, la Francia, la Polonia e la Spagna. Questi paesi, nei quali si sono esibiti, sono solo alcuni degli innumerevoli paesi nei quali hanno avuto la possibilità di cantare, in questo caso verranno in Italia e per deliziare il pubblico presente canteranno anche canti della tradizione italiana.

Bentornato padre Luigi. Ringraziamo padre Luigi Malamocco, che, rientrato per qualche mese a Udine dalle Filippine, dove è missionario, come ogni anno si rende disponibile nella nostra parrocchia per il Sacramento della Riconciliazione e per la Messa feriale. Gli au-

Il Vangelo della Domenica (Lc 18, 1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».»



Cuore del Vangelo è la parabola del giudice e della vedova, raccontata da Gesù per spiegare l'importanza del pregare con fede e perseveranza. Il giudice non teme Dio, non ha rispetto per nessuno, non prova sentimenti di pietà, ha una cattiva reputazione giustamente meritata. La vedova, simbolo di tutti gli indifesi che possono ricorrere solo al Signore per ottenere giustizia, ha subito un torto e rivendica i suoi diritti nell'unico modo che le è possibile: importunare il giudice. Stanco e infastidito dall'insistenza della donna, alla fine il giudice decide di dare soluzione al suo caso. Gesù orienta l'attenzione dei suoi ascoltatori non sul giudice, ma sulla situazione insostenibile della vedova dato che rappresenta la condizione dei discepoli. Essi vivono nel mondo dominato dal male e dalle sue manifestazioni, che contrastano con il desiderio di vita autentica. Il messaggio di Gesù è esplicito: bisogna pregare sempre, senza stancarsi. La preghiera è, infatti, il mezzo più efficace per non perdere la testa anche nei momenti più difficili e drammatici, quando tutto sembra congiurare contro di noi e contro il regno di Dio. È possibile pregare continuamente solo se si comprende che la preghiera autentica non è recitazione di formule vuote che non esprimono il sentimento del cuore, ma costante dialogo con il Signore. La relazione e comunicazione con Dio dà modo di valutare la realtà, gli avvenimenti, gli uomini con i suoi criteri di giudizio; di vagliare i nostri pensieri, sentimenti e progetti; di rispettare la libertà di ogni persona. La conclusione, enigmatica, si rivolge ai cristiani perseguitati delle comunità di Luca che attendono la venuta del Signore ma devono sperimentare nel presente ingiustizie e persecuzioni. Nella frase finale è espresso l'incoraggiamento alle chiese affinché a affinché abbiano fede nella venuta salvatrice di Cristo.

la Preghiera

*La preghiera, in fondo, Gesù,
è lo specchio della nostra fede.
Se non abbiamo più voglia
di invocare il Padre
è perché consideriamo questa vita
totalmente nelle nostre mani,
una proprietà di cui disporre,
secondo il nostro piacimento,
a nostro uso e consumo.*

*In effetti agiamo e decidiamo
come se tutto dipendesse solo da noi,
come se noi fossimo gli unici artefici
di questa storia in cui ci muoviamo.
Riteniamo guadagnata ogni cosa,
in ogni bene a nostra disposizione
vediamo solo il frutto del nostro lavoro.*

*E quando ci troviamo a soccombere
sotto il peso improvviso
di una malattia, di un incidente,
di un rovescio economico,
di una prova imprevista,
allora vorremmo che Dio intervenisse,
immediatamente, magicamente,
a nostro sostegno, a nostra difesa.
E se non avviene, ci lamentiamo
e finiamo col dichiarare
la sua lontananza, la sua estraneità
alle nostre vicende umane.*

*Sì, Gesù, la nostra preghiera
dipende totalmente dalla fiducia c
he riponiamo in te,
una fiducia feriale, quotidiana,
che attraversa tutta la nostra esistenza.*